

blico, di Buoni del Tesoro di nuova emissione da impiegarsi per le operazioni assicurative abbinate all'emissione di tali titoli. - Fu base all'esperienza fatta nelle precedenti operazioni, l'Istituto ha ritenuto di stabilire detta sottoscrizione in £ 200.000.000 capitale nominale.

Quanto sopra il Direttore generale porta a conoscenza del Consiglio per la ratifica.

Per far fronte alla sottoscrizione (con sei mesi pegnato a fermo) di Buoni del Tesoro nominale 5% a premi, scad. 15 settembre 1950, di nuova emissione, per un capitale nominale di lire 200.000.000, l'Istituto ha versato in contante lire 47.999.602 e ha dovuto chiedere alla Banca d'Italia di somministrare i fondi per il versamento della differenza a cui £ 146.010.398.

Occorre ora sia regolarizzata l'operazione e pertanto il Direttore generale sottopone all'approvazione del Consiglio la seguente deliberazione formale su cui ha già dato parere favorevole il Comitato permanente in adunanza 24 corrente:

"Il Consiglio,

udita la relazione del Direttore generale circa la necessità di contrarre un'anticipazione passiva con la Banca d'Italia al fine di provvedere i fondi relativi alla sottoscrizione a fermo fatta dall'Istituto di Buoni del Tesoro 5% a premi, scadenza 15 settembre 1950 per il capitale nominale di £ 200 milioni,

delibera: